

Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

Segreteria Generale

Roma, 22 luglio 2010

Circolare n. 23/2010

Alle Società Affiliate
Agli atleti e tecnici
Ai Signori Consiglieri Federali
Ai Signori Revisori dei Conti
Ai Comitati e Delegazioni Regionali
Alle Delegazioni Provinciali
Ai Settori Federali
LORO INDIRIZZI

Oggetto: *Decisioni del Consiglio Federale.*

Il Consiglio Federale, riunitosi in data odierna, ha affrontato diverse tematiche, ed in particolare quella che concerne la programmazione dell'attività agonistica in previsione della nuova stagione, anche alla luce del processo riformatore che si realizzerà nell'arco del quadriennio, avviato all'esito delle diverse riunioni della Consulta delle società, che hanno avuto luogo rispettivamente il 5 e 6 settembre, 11 ottobre 2009 e 7 febbraio 2010, nonché dell'intensa corrispondenza intercorsa nello stesso arco temporale tra la Federazione e le società.

Il progetto così avviato, sintesi della complessa analisi che si è andata sviluppando in tutto questo arco di tempo, permette oggi di verificare i primi importanti risultati, con l'aumento delle squadre dei due massimi campionati maschili da 20 a 31, e nella previsione di raggiungere entro il quadriennio l'obiettivo a regime delle 36 squadre, il tutto inserito in un disegno programmatico che prevede da un lato la riduzione ad uno del numero degli stranieri dai quattro che erano all'origine, e dall'altro il progressivo incremento di presenze nelle due serie maggiori di atleti appartenenti alle categorie giovanili, con il

dichiarato scopo di una significativa riduzione dell'età media al termine di questo percorso.

Collegato a queste iniziative non va poi sottovalutato l'intervento avviato, che condurrà ad ampliare il ventaglio dei campionati giovanili tra i quali operare le scelte nell'ambito dell'obbligo di partecipazione, anche al fine di accrescere le motivazioni ad avvicinarsi quanto più possibile al mondo della scuola, dove si trova un potenziale importante vivaio di risorse sportive.

Analoga verifica il Consiglio Federale ha potuto poi operare anche sul versante femminile, dove il numero delle squadre partecipanti ai campionati di serie A è ugualmente cresciuto, passando dalle 32 dello scorso anno alle 35 di quello che sta per iniziare, e dove si è riscontrata una decisa propensione da parte delle società di vertice a definire un percorso volto alla costituzione di un organismo rappresentativo delle stesse ed in grado di operare in sintonia con la Federazione.

L'apprezzamento espresso dal Consiglio per le importanti premesse in vista della prossima stagione agonistica sono ulteriormente confortate dal processo ormai avviato nell'ambito del progetto olimpico, in stretta e piena sintonia con i competenti servizi del CONI, un processo che indubbiamente trarrà beneficio dalle scelte strategiche che Federazione e società hanno comunemente condiviso in materia di promozione dei vivai.

Il Consiglio ha affrontato numerose altre tematiche riguardanti l'organizzazione federale, dando piena delega al Presidente per l'attribuzione di incarichi operativi nei diversi settori. E' stata richiamata una nota che il Presidente aveva di recente fatto pervenire ai consiglieri richiamando l'opportunità, sotto il profilo etico, di assumere comportamenti coerenti con il ruolo di dirigente federale e di limitare il più possibile il diretto coinvolgimento in eventi sportivi che interessino la propria società. Infine è stato nominato l'organo tecnico responsabile per le designazioni dei campionati nazionali, che sarà composto da Aldo Di Tullio, in qualità di coordinatore, da Vincenzo Ardente e Giovanni Cardone.

Per quanto poi concerne il Vademecum 2010/11, pubblicato sul sito internet federale in data 31 maggio u.s., il Consiglio Federale ha adottato talune rettifiche ed integrazioni, che vengono di seguito sinteticamente riassunte e comunque riportate in data odierna sulla versione on-line pubblicata sul sito internet www.figh.it

Pag. 40

Vengono precisati i campionati ai quali le società femminili devono obbligatoriamente partecipare. Il testo corretto è quindi il seguente:

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' GIOVANILE

Gli affiliati iscritti ai campionati di serie, maschili e femminili, hanno l'obbligo di partecipare alla seguente attività di categoria, portando regolarmente a termine i relativi campionati:

(.....omissis.....)

Serie A1 femminile 2 campionati a scelta tra Under 18-16-14-12 femminile

Serie A2/B femminile 1 campionato a scelta tra Under 16-14-12 femminile

Pag. 49-60

Vengono ridefinite formule e calendari dei campionati nazionali maschili di serie A d'Elite, A1 ed A2, nonché di quelli femminili di serie A1 ed A2, con inserimento altresì dell'Handball Trophy ed della Supercoppa femminile. Per il nuovo testo si rinvia direttamente al Vademecum 2010/11, ripubblicato in data odierna sul sito federale www.fig.it

Pag. 65

Vengono precisati i campionati per i quali è consentito o meno l'utilizzo delle formule a concentramento. Il testo corretto è quindi il seguente:

La partecipazione a un campionato di categoria è ritenuta valida, ai fini del riconoscimento dello stesso quale attività agonistica e conseguentemente dei contributi eventualmente previsti, al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

(.....omissis.....)

2. ogni squadra non può giocare più di un incontro alla settimana (con riferimento al periodo dal lunedì alla domenica), ivi compresi eventuali spostamenti gara o recuperi (con esclusione dei campionati Under 12 e Under 14 M/F)

(.....omissis.....)

Pag. 70

Viene precisato quali tesserati possono prendere parte al campionato Under 16 maschile e femminile. il testo corretto è quindi il seguente:

LIMITI DI ETA' ED ISCRIZIONE A REFERTO

Possono partecipare gli atleti e le atlete nati/e dal 1° gennaio 1995 in poi, purché in regola con il tesseramento agonistico per la stagione 2010/11.

Per le disposizioni sui limiti di iscrizione a referto dei giocatori non italiani si rinvia al punto 6.c) a pag. 29-30 del presente Vademecum.

Pag. 72

Viene precisato quali tesserati possono prendere parte al campionato Under 18 maschile. il testo corretto è quindi il seguente:

LIMITI DI ETA' ED ISCRIZIONE A REFERTO

Possono partecipare gli atleti nati dal 1° gennaio 1993 in poi, purché in regola con il tesseramento agonistico per la stagione 2010/11.

E' consentito iscriverne a referto fino ad un massimo di:

n. 2 atleti nati dal 1° gennaio 1991 al 31 dicembre 1992

Per le disposizioni sui limiti di iscrizione a referto dei giocatori non italiani si rinvia al punto 6.c) a pag. 29-30 del presente Vademecum.

Pag. 74

Viene precisato quali tesserati possono prendere parte al campionato Under 18 femminile. il testo corretto è quindi il seguente:

LIMITI DI ETA' ED ISCRIZIONE A REFERTO

Possono partecipare le atlete nate dal 1° gennaio 1993 in poi, purché in regola con il tesseramento agonistico per la stagione 2010/11.

E' consentito iscrivere a referto fino ad un massimo di:

n. 1 atleta nata dal 1° gennaio 1991 al 31 dicembre 1992

Per le disposizioni sui limiti di iscrizione a referto dei giocatori non italiani si rinvia al punto 6.c) a pag. 29-30 del presente Vademecum.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Adriano Ruocco

